



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 61 DEL 28 agosto 2009

Prot. n. 17983

Oggetto: **Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, in Comune di Villasor.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con legge 3 agosto 1998 n. 267 e modificato con legge 13 luglio 1999 n. 226, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico";
- VISTO il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, così come convertito con legge 11 dicembre 2000, n. 365, recante "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile" e, in particolare, l'art. 1 bis avente ad oggetto la "Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 61

DEL 28 AGOSTO 2009

- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. (parti I e II) n. 25 del 29 luglio 2006, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008 recante “Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Approvazione delle modifiche degli artt. 4, comma 11, e art. 31”;
- VISTA la legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”,
- VISTO l'art. 31 della suddetta L.R. n. 19/2006 relativo a “Procedure transitorie”, il quale prevede che “Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 8/2 del 28 febbraio 2007, concernente la L.R. n. 19/2006, l'Autorità di Bacino e la Costituzione del Comitato Istituzionale;
- VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 26 aprile 2007, recante “Presenza d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)”;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 61

DEL 28 AGOSTO 2009

- VISTO l'iter procedurale relativo alla proposta di variante al P.A.I. richiesta dall'Amministrazione Comunale di Villasor, che ha avuto inizio con la nota n. 7559 del 24 settembre 2007 in cui veniva trasmesso all'Autorità Idraulica competente per territorio, Servizio Genio Civile di Cagliari, lo studio tendente ad ottenere la ridefinizione dei livelli di pericolosità idraulica sul territorio comunale a seguito della realizzazione e collaudo di diversi interventi di protezione del centro abitato di Villasor dalle piene del Rio Malu;
- VISTO che l'Autorità idraulica, con determinazione n. 36498/2559 del 5 agosto 2008, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di variante al P.A.I., che pertanto è stata presentata al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;
- VISTA la deliberazione n. 5 del 25 maggio 2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la quale è stato deliberato di adottare in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 7, delle Norme di Attuazione del P.A.I., in territorio comunale di Villasor così come definita dallo studio inerente la "Perimetrazione del P.A.I. e delle relative opere di mitigazione del rischio e adeguamento alla scala dello strumento urbanistico comunale";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 37/4 del 30 luglio 2009 recante "Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, in Comune di Villasor".

DECRETA

- ART. 1) Ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 è approvata la variante al P.A.I. relativa al Comune di Villasor, ai sensi dell'art. 37, comma 7, delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita dallo studio intitolato "Perimetrazione del P.A.I. e delle relative opere di mitigazione del rischio e adeguamento alla scala dello strumento urbanistico comunale", proposto dal Comune di Villasor, corredato dei certificati di collaudo e/o regolare esecuzione delle opere realizzate e comprendente gli elaborati tecnici di cui alla tabella inclusa nella deliberazione della Giunta regionale n. 37/4 del 30 luglio 2009.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 61
DEL 28 AGOSTO 2009

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI nel territorio comunale di Villasor sono depositati presso la Direzione generale Agenzia Distretto Idrografico della Sardegna e presso il Servizio del Genio Civile di Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nel B.U.R.A.S.

Agliari, lì 28 agosto 2009

Il Presidente

F.to Ugo Cappellacci